1 ottobre: Santa Teresa di Gesù Bambino, Vergine e Dottore della Chiesa

Testo del Vangelo (*Mt* 18,1-5): In quel tempo, i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: «Chi dunque è il più grande nel regno dei cieli?». Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: «In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli (...)».

Santa Teresa di Gesù Bambino, Vergine e dottore della Chiesa (1873-1897)

Rev. D. Antoni CAROL i Hostench
(Sant Cugat del Vallès, Barcelona, Spagna)

Oggi, si celebra la “campiona” della “piccolezza” spirituale. Il fatto è che ha meritato per questo il titolo —non frequente— di “Dottoressa della Chiesa”. Sulla "infanzia spirituale" è sorta un'intera teologia spirituale, fresca, rinnovatrice...

Paradossalmente, «la grandezza di Dio sta nel fatto che Egli è capace di farsi piccolo» (Benedetto XVI). Quindi, potremmo dire che la discrezione, la semplicità, l'umiltà ... fanno parte del DNA Divino. La santa dottoressa di oggi è entrata nel Carmelo ancora molto giovane (aveva quindici anni) ed è entrata nel "Carmelo eterno" quando aveva ventiquattro. Così piccola e così grande! Che paradosso agli occhi umani! Ma non è così dal punto di vista dell'amore. Se vuoi amare, se vuoi servire, fatti piccolo, molto piccolo, come il bambino Gesù nella mangiatoia, come Gesù Cristo sulla Croce.

—Teresa fece il percorso dell'infanzia: "Io sono un'anima minuscola che soltanto può offrire piccolezze a nostro Signore».